



BOLOGNA: FESTIVAL OF FESTIVALS 2010

Dal 3 al 7 novembre 2010 si terrà il congresso italiano dedicato ai professionisti degli eventi culturali. Un momento di incontro, di aggiornamento, di formazione e di riflessione sulla forma Festival. Un'occasione di promozione, di comunicazione, di contatto con le istituzioni, i fornitori, gli investitori, i media. L'opportunità per un confronto sui temi, le potenzialità e le sfide di un settore in grande trasformazione e in costante crescita. *Festival of Festivals* è l'unico evento che annualmente fa il punto sugli eventi, chiamando a confronto a Bologna, per quattro giorni di serrata programmazione, tutti i soggetti che operano nel settore a livello nazionale ed offrendo al contempo una vetrina d'eccezione a chi negli eventi culturali investe energie, professionalità ed economie. Oltre 300 eventi nazionali e internazionali di cinema, musica, culture, teatro e scienze, saranno presenti, tra i quali Umbria Jazz, Courmayeur Noir in Festival, Pergine Spettacolo Aperto, Festival della Creatività, Italia Wave Love Festival, Giffoni Experience, MiTo, SettembreMusica, Festival della Scienza di Genova, Festival della Mente, Festivalletteratura, Festivalfilosofia, Ravello Festival, Romaeuropa Festival, Torino Film Festival. Sarà presentata la mostra fotografica *Il Vangelo secondo Matera*. Inoltre, l'appuntamento notturno delle *FoF Nights* torna ad animare le notti bolognesi con cinque serate di concerti, anteprime cinematografiche, spettacoli teatrali, reading musicati etc.

NUOVE REGOLE PER LA DETENZIONE DI ARMI

E' stato approvato il D.Lgs di recepimento della direttiva 2008/51 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi. Il decreto, che entrerà in vigore il 1 luglio 2011, mira a conciliare le esigenze della libera circolazione delle armi sul mercato interno con quelle di protezione della sicurezza pubblica e della pubblica incolumità, in coerenza con i principi ispiratori della normativa comunitaria. Per esercitare l'attività di intermediario nel settore delle armi è richiesta un'apposita licenza rilasciata dal Prefetto, valida per tre anni. Ogni operatore autorizzato deve comunicare ogni anno all'autorità che ha rilasciato la licenza un resoconto dettagliato delle singole operazioni effettuate. La mancata comunicazione può comportare, in caso di prima violazione, la sospensione e, in caso di recidiva, la revoca della licenza. L'armaiolo è obbligato a tenere un registro delle operazioni giornaliere, nel quale devono essere indicate le generalità delle persone con cui le operazioni stesse sono compiute, che deve essere esibito a richiesta degli ufficiali o agenti di pubblica sicurezza e conservato per un periodo di 50 anni. Gli armaioli devono comunicare mensilmente all'ufficio di polizia competente per territorio le generalità dei privati che hanno acquistato o venduto loro le armi, la specie e la quantità delle armi vendute o acquistate e gli estremi dei titoli abilitativi all'acquisto esibiti dagli interessati.

PER I DEFUNTI

Scopo della commemorazione di tutti i defunti è sempre stato quello di suffragare i morti; di qui le S. Messe, la novena, l'ottavario, le preghiere al cimitero. Oggi se ne avverte anche un altro altrettanto urgente: creare nel corso dell'anno un giorno per pensare religiosamente, cioè con fede e speranza, alla propria morte. Spezzare la congiura del silenzio riguardo ad essa. Diceva Sant'Agostino: "Quando nasce un uomo, si possono fare tutte le ipotesi: forse sarà bello, forse sarà brutto; forse sarà ricco, forse sarà povero, forse vivrà a lungo, forse no. Ma di nessuno si dice: forse morirà, forse non morirà. Questa è l'unica cosa assolutamente certa della vita". Il poeta spagnolo Gustavo Bécquer, paragonava la vita umana all'onda che il vento spinge sul mare e che avanza vorticosamente senza sapere su quale spiaggia andrà ad infrangersi. Ma la fede cristiana ha una parola nuova e risolutiva: Cristo ha vinto la morte! Grazie a Cristo, la morte non è più un muro davanti al quale tutto si infrange; è un passaggio, cioè una Pasqua. È una specie di "ponte dei sospiri", attraverso il quale si entra nella vita vera, quella che non conosce la morte. Confortiamoci a vicenda, anche noi, con queste parole.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com